

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00635620
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
ROZ - Altre relazioni	0800635620

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	formella
OGTT - Tipologia	di dittico
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Deposizione dalla croce
SGTI - Identificazione	Compianto sul Cristo morto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Localita'	RAVENNA
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Ravenna
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, Sala degli Avori

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Museo Nazionale di Ravenna RCE 100XX
<b>INVD - Data</b>	1967-
<b>STI - STIMA</b>	

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRVL - Localita'</b>	RAVENNA
<b>PRE - Diocesi</b>	Ravenna - Cervia

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese
<b>PRCD - Denominazione</b>	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Baccarini, 3

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XVIII
<b>PRDU - Data uscita</b>	1913/post - 1921/ante

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VE
<b>PRVC - Comune</b>	Venezia
<b>PRE - Diocesi</b>	VENEZIA

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese

<b>PRCD - Denominazione</b>	convento di San Michele in Isola
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	monastero camaldolese di San Michele in Isola (o San Michele di Murano)
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Isola di San Michele, 30121
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XIII/ post
<b>PRDU - Data uscita</b>	sec. XVIII/ ca
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1101
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1110
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito bizantino ravennate
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura francese
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura veneta
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	15.6
<b>MISL - Larghezza</b>	12.9
<b>MISP - Profondita'</b>	1
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la tavoletta risulta suddivisa longitudinalmente in due lastre in un punto mediano, di cui la sola sezione destra è lacunosa della cornice inferiore; sono presenti due grossi fori negli angoli inferiori, più ulteriori fori di dimensione minore.
<b>RS - RESTAURI</b>	

**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1990

**RSTE - Ente responsabile**

SBEAP RA

**RSTN - Nome operatore**

Laboratori di Restauro della SBEAP RA

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Tavoletta eburnea facente presumibilmente parte di un dittico, composta da due lastre di avorio accostate longitudinalmente. Sono visibili tracce di colore (verde nello sfondo, oltre al rosso il bruno ed il blu) sulla superficie eburnea. Il rilievo compartisce la tavoletta in due sezioni, con la Deposizione della Croce a occupare la parte superiore. Giuseppe di Arimatea sulla scala sostiene il corpo esanime di Cristo, pianto in cielo da quattro angeli. Più in basso Nicodemo rimuove i chiodi dai piedi del Cristo. Alle sue spalle San Giovanni Evangelista piange affranto, mentre Longino solleva lo sguardo al cielo. Il braccio pendente di Cristo è accolto dalla Madonna a sinistra, che lo bacia, accompagnata dalle due Maria di Cleofa e di Magdala. Nella parte inferiore, attorno al catafalco di Cristo, si affollano gli stessi personaggi, sempre sotto le lamentazioni dei quattro angeli. La madre piange il Figlio abbracciandolo, mentre a breve distanza, a sinistra, il sepolcro vuoto ne attende il corpo.

**DESI - Codifica Iconclass**

73 D 71 : 73 DD 645

**DESI - Codifica Iconclass**

73 D 721 : 73 D 723

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Maria di Cleofa; Maria di Magdala; San Giovanni Evangelista; Longino; Nicodemo; Giuseppe di Arimatea. Figure: angeli. Croce. Oggetti: scala. Attributi (Nicodemo): martello. Attributi (Longino): scudo.

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Maria di Cleofa; Maria di Magdala; San Giovanni Evangelista; Nicodemo; Giuseppe di Arimatea. Figure: angeli. Sarcofago. Mobilia: letto funebre; sudario.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questa formella eburnea, facente evidentemente parte di un dittico, proviene dalle collezioni che i monaci camaldolesi del cenobio ravennate di Classe, dove era giunta ab antiquo da un altro convento camaldolese, quello veneziano di San Michele in Isola, esistente già dal 1212 sull'isola posta tra Fondamente Nuove e Murano, e per questo noto anche come San Michele di Murano. Non è noto quando la tavoletta dovette confluire nelle raccolte che i classensi di Ravenna, soprattutto nel XVII e XVIII secolo, avevano messo insieme spaziando in varie tipologie di materiali e mostrando un vivo interesse per l'eterogeneità collezionistica, che per gli oggetti in avorio e in osso riferisce a molte aree di produzione e che rappresenta molti secoli, dall'età tardoantica a quella barocca. L'opera è quindi confluita nel demanio comunale, insieme al resto delle collezioni classensi, con le soppressioni del 1797 ed esposta nella chiesa di San Romualdo come parte del Museo Classense Municipale, passando quindi al costituendo Museo Nazionale di Ravenna a partire dal 1885, le cui collezioni vennero trasferite nella nuova sede del medesimo, l'ex-monastero benedettino di San Vitale, tra il 1913 ed il 1914. Similitudini molto importanti si possono riscontrare tra il presente oggetto ed altre tavolette di simile fattura e come questa provenienti da San Michele a Murano, presenti nelle collezioni del Museo Nazionale di Ravenna, corrispondenti ai numeri di inventario 1008, 1009 e 1010 (NCTN 0800635618, 0800635619 e 0800635621) raffiguranti rispettivamente la Dormitio Virginis, l'Assunzione e la Natività di Cristo. Le opere

sembrano provenire dalla stessa bottega anche per la similitudine riscontrabile nella tipologia e disegno delle cornici. La formella con la Natività di Cristo, in particolare, dovrebbe costituire la controparte (probabilmente anteriore) di un dittico a copertura di un Evangelionario. Ulteriori confronti sono possibili con esemplari di stretta osservanza iconografica dei modelli bizantini e costantinopolitani (vedi MARTINI 1993 pp. 69-70 anche per bibliografia relativa). La tendenza, già espressa da parte della critica, a riconoscere in tale gruppo, probabilmente afferente ad un'unica bottega, una imitazione dei modelli provenienti da Bisanzio, realizzata da officine occidentali italiane (Ravenna o Veneto) o francesi, viene tuttavia rivista da Luciana Martini che pensa piuttosto ad una produzione imperiale definita tuttavia da alcuni elementi di serialità. In questa ottica si giustificano alcune cadute stilistiche e qualitative, operandosi per committenze secondarie, verosimilmente all'inizio del XII secolo. In tale contesto storico e culturale, assume una importanza cruciale il recupero della dimensione umana e mortale del Cristo, dopo le negazioni iconoclaste, che pongono l'attenzione sugli episodi della Passione, con sensibilità proveniente dai modelli della classicità precristiana (vedi ancora MARTINI 1990 per i rapporti con il compianto sul corpo defunto di Atteone).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito perpetuo
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Ravenna
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1885
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RA/Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRAAFS004617

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1980/11/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRAAFS40422

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRA001279
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalografica
<b>FNTA - Autore</b>	Rizzardi, Clementina
<b>FNTD - Data</b>	1980/11/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
<b>FNTS - Posizione</b>	B-LVI 0800635620
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SBEAPRA0800635620
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Avori bizantini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000183
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 69-70
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Oggetti avorio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000184
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione oggetti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000185
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 22-26, 57
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra degli avori dell'Alto Medioevo
<b>MSTL - Luogo</b>	Ravenna, Chiostri francescani
<b>MSTD - Data</b>	9 set - 21 ott 1956
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Rizzardi, Clementina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Angelini, Federico

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cavani, Federica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	La valva di dittico costituisce pendant con l'analogia formella avente numero di inventario 1010 e corrispondente al NCTN 0800635621.
---------------------------	---